



Solo una parola sulle dichiarazioni ed esultanze sguaiate dei "tifosi" della politica. Chiedo di portare rispetto a circa 15 milioni di cittadini che sono andati a votare. Chiedo di portare rispetto agli oltre 12 milioni che hanno votato sì a maggiori tutele nel mondo del lavoro, cittadini che, al di là dei colori politici, chiedono più tutele contro licenziamenti, precariato e incidenti sul lavoro per evitare la strage di molte centinaia di vittime ogni anno. Il Movimento 5 Stelle sarà sempre dalla loro parte. E porteremo avanti la battaglia in Parlamento e, se necessario, ancora nelle piazze. Certo, avremmo voluto che si raggiungesse il quorum per i tanti lavoratori che muoiono di lavoro, che subiscono ricatti e che avrebbero invece potuto riappropriarsi di alcune tutele e difese. Ma se vi sembrano numeri insignificanti, considerate che è lo stesso numero di votanti con cui l'attuale maggioranza è arrivata al Governo e oggi decide di tagliare la sanità mentre aumenta sconsideratamente la spesa in armi.

Credo che lo strumento del referendum vada rivisto, abbassando il quorum, ad esempio al 50%+1 del numero dei votanti alle ultime elezioni nazionali. In un Paese che affoga la democrazia nell'astensione, bisogna premiare la partecipazione, la scelta. Soprattutto in un contesto in cui poteri con gran parte dell'informazione in mano inquinano le acque, in cui pochissimi decidono per tutti, in cui molti italiani non hanno quasi mai sentito parlare di questo referendum per mesi o forse, alla fine, proprio mai, nonostante l'impegno profuso qui in Canavese come in tutta Italia da molti attivisti di ogni colore politico.

*Enrico Bandiera, referente Gruppo Territoriale M5S Eporediese Canavese Nord*

11/6/2025